

QUANDO IL GRANO MATURÒ

storie di gente r-esistente

con Marcello Sacerdote
regia Laura Curino

drammaturgia MARCELLO SACERDOTE/LAURA CURINO

assistenza drammaturgica GIULIA FERRANTE

musiche e regia del suono VORINC

consulenza storica e archivistica NICOLA PALOMBARO

illustrazione CHIARA SCARPONE

progetto grafico CHIARA GALIZIA

direzione progetto CHIARA SPINA

materiale di scena ALÌBI E GIANNI "MAD" COLANGELO



CAMBA C'ARECURDÈ!

E se non mi ricordo?

E se non ti ricordi canta!

E se non so cantà?

E se non sai cantà arècòndè!

E se non mi ricordo?

Tu racconta che ti viene a mente.

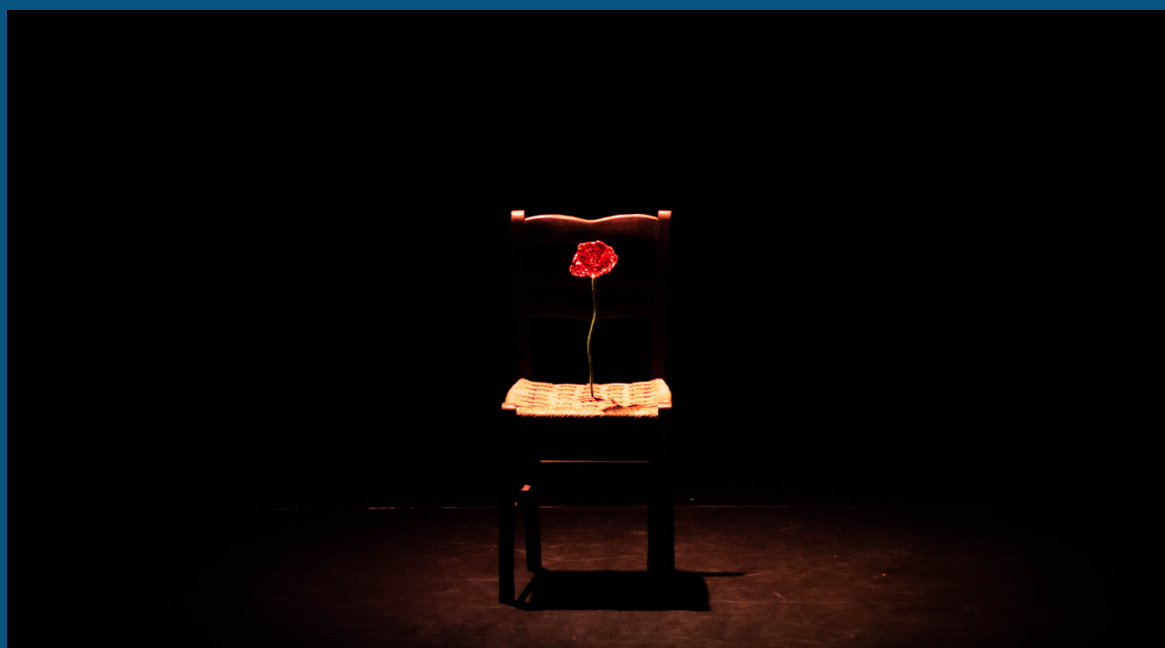
QUANDO IL GRANO MATURÒ | Storie di gente r-esistente è uno spettacolo di narrazione teatrale sul tema della **Resistenza Umanitaria durante il periodo della Seconda Guerra Mondiale in Abruzzo**. Un intreccio di memorie e racconti, risultato di un lungo lavoro di ricerca sul campo, tra l'analisi di fonti storiche e interviste realizzate con i testimoni del passato.

La volontà di approfondire e divulgare questa pagina di storia nasce dal grande amore per il nostro territorio, che fu un vero e proprio laboratorio della Resistenza, per molti versi unico in Italia.

"Ho sentito racconti dell'Italia, dai prigionieri di guerra...gente la cui vita era stata spesso salvata dall'aiuto del tutto disinteressato di famiglie di contadini, che non avevano nessuna particolare ragione per soccorrerli, se non quella della solidarietà umana." Heric Hobsbawm

QUANDO IL GRANO MATURÒ | Storie di gente r-esistente racconta questo particolare tipo di **Resistenza dal punto di vista della gente comune, mettendo in scena la Storia e le storie di donne e uomini** che, con azioni tanto eroiche quanto silenziose, espresse il più delle volte in termini di solidarietà indiscriminata e umana fratellanza, hanno contribuito in maniera fondamentale alla lotta di Liberazione del Paese. **Una Resistenza che è donna**: molti momenti del lavoro sono dedicati a figure femminili che in quel contesto storico furono attive su più fronti.

Esperienze significative che desideriamo restituire, celebrando quella che riteniamo essere una **testimonianza autentica di pace e di profondo senso civile**, da rinnovare nel presente e consegnare alle nuove generazioni.



Gli artisti



MARCELLO SACERDOTE

Lo spettacolo è interpretato da Marcello Sacerdote, attore, contastorie e musicista popolare pescarese, direttore artistico di CuntaTerra. Diplomato presso la Scuola Comunale di Creazione Teatrale “Gennaro Di Nella” diretta dal Piccolo Teatro del Me-Ti e dal regista Sandro Cianci, continua i suoi studi frequentando maestri e laboratori di formazione professionale per l’attore e per il teatro.

Nel suo percorso artistico si è formato e ha lavorato con registi, maestri e pedagoghi del teatro come Eugenio Barba, Duccio Vannuccini, Julia Varley, Gennadi Bogdanov, Emmanuel Gallot-Lavallè, Carlo e Iva Formigoni, Yves Lebreton, Cesar Brie, Mamadou Dioume, Antonio Fava, Laura Curino e diversi altri. Dal 2009 a oggi lavora come attore in diversi spettacoli, performance, cortometraggi, letture e per diversi progetti culturali, compagnie e produzioni, sia in Abruzzo che nel resto d’Italia e d’Europa. Nel 2019 riceve il premio Trilussa per la qualità della ricerca artistica e l’impegno sociale tra le proposte teatrali emergenti. Nel 2021 con diverse produzioni teatrali di CuntaTerra prende parte al progetto “L’arte non si ferma” promosso dal TSA Teatro Stabile D’Abruzzo e dal direttore Giorgio Pasotti. Nell’agosto dello stesso anno e nel maggio 2022 riceve dal festival “Rome Outcast Independent Film Award” il premio come “Miglior Recitazione” per l’interpretazione del docu-film “Oltre la memoria”. È specializzato in musica popolare, pratica il canto, suona l’organetto diatonico, le percussioni tradizionali e la zampogna.

LAURA CURINO

La regia dello spettacolo è affidata a Laura Curino, autrice e attrice torinese, dal 2015 direttore artistico del Teatro Giocosa di Ivrea. Tra i maggiori interpreti del teatro di narrazione, Laura Curino alterna nel suo repertorio testi di nuova drammaturgia e testi classici. Tra i fondatori di Teatro Settimo, ha partecipato alla maggior parte delle produzioni nei 25 anni di vita della compagnia.



Dal 2001 ha collaborato con numerosi teatri – tra cui Teatro Stabile di Torino e Piccolo Teatro di Milano – festival, aziende, istituzioni, radio e televisione. Insegna scrittura teatrale all'Università Cattolica di Milano e tiene conferenze, seminari e laboratori in Italia e all'estero. Il tema del lavoro, il punto di vista femminile sulla contemporaneità, l'attenzione per le nuove generazioni sono fra gli elementi fondanti della sua scrittura. Tra i tanti testi e spettacoli messi in scena: il dittico sulla storia della famiglia Olivetti; Passione ovvero la scoperta della vocazione teatrale; Il Signore del cane nero su Enrico Mattei; Santa Impresa sui Santi Sociali torinesi dell'Ottocento; La Diva della Scala, dove la vocazione teatrale diventa mestiere; La lista su Pasquale Rotondi, il Soprintendente che salvò migliaia di capolavori d'arte durante la Seconda Guerra Mondiale; Il rumore del silenzio dedicato alle vittime della strage di Piazza Fontana; L'anello forte progetto che si ispira all'omonima opera di Nuto Revelli; Pigiama per sei commedia romantica basata su equivoci esilaranti; Big Data B&B sui risvolti etici e sociali della Rivoluzione Digitale. È inoltre interprete di numerosi spettacoli per la regia di: Consuelo Barilari, Alessandro D'Alatri, Simone Derai, Corrado D'Elia, Anna Di Francisca, Ivana Ferri, Luca Micheletti, Cristina Pezzoli, Marco Rampoldi, Renato Sarti, Marco Sciacaluga, Laura Sicignano, Serena Sinigaglia, Claudia Sorace, Roberto Tarasco e Gabriele Vacis. Tra i numerosi riconoscimenti: Premio Ubu (con Teatro Settimo) 1993, Premio Anct – Associazione Nazionale Critici di Teatro 1998, Premio Hystrio per la drammaturgia 2003.

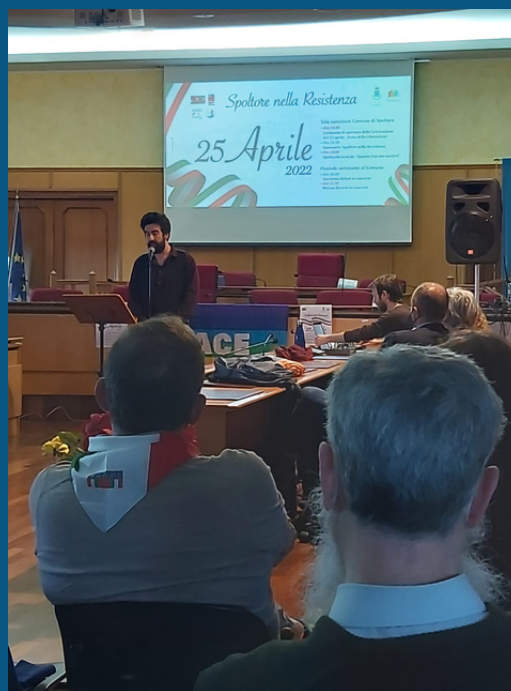
La condivisione

"Quando il grano maturò | Storie di gente r-esistente" nasce come un progetto connesso con il territorio e le comunità in tutte le sue fasi, dall'allestimento alla drammaturgia alla distribuzione.

Lo spettacolo è stato costruito attraverso un percorso di condivisione costante con il pubblico, tramite momenti di incontro e presentazione, letture di parti del testo, anteprime di studio, che hanno permesso di testare e modellare il processo creativo accogliendo feedback, emozioni e riflessioni critiche.



Chieti 23 aprile 2022



Spoltore 25 aprile 2022

Questo percorso condiviso è iniziato nella primavera del 2022 e ha portato all'organizzazione di un grande evento per la presentazione dello spettacolo in anteprima nazionale al Teatro Marrucino di Chieti.

13 giugno 2022

Anteprima nazionale



Nel giorno della Liberazione dell'Abruzzo, un Teatro Marrucino letteralmente gremito di gente ha accolto l'anteprima nazionale dello spettacolo.



L'evento è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Chieti e grazie a un intenso lavoro di squadra i cui frutti si sono manifestati nel lunghissimo applauso di un pubblico in piedi ed emozionato

QUANDO IL GRANO MATURÒ | Storie di gente r-esistente vuole entrare nei territori, per restituire agli stessi la memoria, il valore e un sentire collettivo di storie in cui tutti possano riconoscersi.

Informazioni e contatti

CUNTATERRA

via Sangro 9, 66100 Chieti (CH)

ass.cterra@gmail.com

ass.cterra@pec.it

www.cuntaterra.it

DIREZIONE ARTISTICA

Marcello Sacerdote 340 6152344

DIREZIONE ORGANIZZATIVA

Chiara Spina 379 2219937

